



Volksanwaltschaft  
Difesa civica  
Defenüda zivica

5 marzo 2023

## Un caso per la Difesa civica

a cura della Difensora civica Gabriele Morandell

### Indennità di disoccupazione e inizio di un nuovo rapporto di lavoro

*Anche chi percepisce l'indennità di disoccupazione "Naspi" ha la possibilità iniziare un rapporto di lavoro e, in certi casi, l'indennità di disoccupazione è compatibile con l'attività lavorativa del beneficiario. Tuttavia, deve esserne data comunicazione all'Istituto entro un termine ben preciso. Lo abbiamo spiegato a Giulia (nome di fantasia) che, avendo lavorato saltuariamente mentre ancora percepiva questa indennità, era stata sollecitata dall'INPS a restituire quanto ricevuto.*

"Ho ricevuto una lettera da parte dell'INPS, con la quale vengo invitata a restituire l'indennità di disoccupazione che ho percepito", ha detto Giulia rivolgendosi alla Difesa civica: "Infatti, poco dopo l'inizio del periodo di disoccupazione, avevo iniziato a lavorare saltuariamente: l'INPS mi contesta il fatto che non ne ho dato loro comunicazione entro 30 giorni, ma solo alcuni mesi dopo".

Abbiamo spiegato a Giulia che è importante tenere a mente alcune regole essenziali, per non rischiare di dover restituire all'INPS le somme di indennità percepite: una di queste è la comunicazione dell'inizio di un'eventuale attività lavorativa. La legge prevede, infatti, che il lavoratore informi l'INPS di tale attività entro 30 giorni dall'inizio della stessa, comunicando il reddito annuo previsto. Secondo l'art. 11 del DL 22/2015, infatti, il lavoratore o la lavoratrice perde il diritto alla fruizione della Naspi nel caso in cui, iniziando un'attività lavorativa subordinata, in forma autonoma o di impresa individuale, non lo comunichi all'INPS entro tale termine. Queste informazioni sono contenute in modo dettagliato nella lettera di accoglimento della domanda di Naspi che viene inviata dall'INPS al cittadino.

Abbiamo quindi confermato a Giulia che la sua fruizione della Naspi è effettivamente decaduta con l'inizio dell'attività lavorativa, e che le somme percepite dopo questa data, in quanto indebitamente percepite, devono essere restituite all'ente. Dato che tali somme possono essere anche elevate, abbiamo informato questa cittadina che esiste la possibilità di restituire il debito a rate, facendo apposita domanda all'INPS.

**Info: Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche? Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano. Orario: lun.- ven. 9.00-12.00 (tel. 0471.946020, e-mail: [posta@difesacivica.bz.it](mailto:posta@difesacivica.bz.it)). Formulario disponibile su [www.difesacivica.bz.it](http://www.difesacivica.bz.it).**



Südtiroler Landtag  
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan

Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c  
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c  
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 946 020  
[post@volksanwaltschaft.bz.it](mailto:post@volksanwaltschaft.bz.it) | [www.volksanwaltschaft.bz.it](http://www.volksanwaltschaft.bz.it)  
[post@difesacivica.bz.it](mailto:post@difesacivica.bz.it) | [www.difesacivica.bz.it](http://www.difesacivica.bz.it)